



### L'ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' GIOVANILE

PRESENTA IL PROGETTO

# CASA MIRO'

### COMUNITÀ EDUCATIVA RESIDENZIALE

CARMAGNOLA, VIA POCHETTINO 44

Casa Mirò può accogliere in modalità residenziale fino a 10 ospiti (maschi e femmine) di età compresa tra gli 11 e i 17 anni. La comunità è inoltre autorizzata per accogliere due ospiti in modalità diurna i cui orari saranno valutati e costruiti caso per caso in base alle differenti specificità.

(CER, AUTORIZZAZIONE 37290 DEL 08/07/2024)

Casa Mirò ha avviato la sua attività il 7 agosto 2024.

# Perché «Casa Miro'»?

La Casa è intitolata a Joan Miró per evidenziare la funzione educativa e terapeutica dell'arte e della bellezza.

Da questo importante artista ricaviamo gli stimoli essenziali per accogliere gli adolescenti di oggi. "Un filo d'erba è affascinante quanto un albero o una montagna" scriveva Miró.

Spesso si parla degli adolescenti più come problema che come speranza.

Il nuovo che essi esprimono, se si riesce a cogliere, invece è sempre affascinante.

Nelle sue composizioni l'artista diceva di cercare: "Una lenta comprensione delle sfumature che il sole produce". Il sole è la vita, l'accompagnamento educativo è la comprensione delle sfumature originali di ogni adolescente.

In Mirò c'è sempre stata una forza di speranza che lo spingeva ad andare oltre, a non fermarsi.

Questo è il proposito della Casa che si ispira a lui.

### PRESENTAZIONE ENTE PROMOTORE

- L'Associazione Solidarietà Giovanile Odv (Asg) è una associazione di volontariato, iscritta al Runts, di ispirazione cattolica, che dagli anni 80 cerca di rispondere alle emergenze sociali del territorio. Promuove azioni e attiva collaborazioni per "organizzare la speranza" (D. Cravero, edizioni Elledici), attraverso progetti che rispettino i tre principi fondanti: cura, educazione e cittadinanza, in grado di scardinare il concetto di scarto, di assistenzialismo fine a se stesso, per dare dignità, autonomia, ("fare degli scartati una meraviglia"), e costruire futuro, occorre avere strumenti, occasioni di riscatto. Questa è la ns sfida.
- L'associazione si occupa di:
- formazione: scuola dei genitori, progetto amore, scuola popolare di impresa (\*), teatro filosofico (\*\*)
- -<u>inclusione, accompagnamento e accoglienza</u> <u>di soggetti fragili:</u> donne vittima di violenza, emergenze abitative, persone agli arresti domiciliari, minori in fascia 11/17, ....)
- applicazione della metodologia Agricura® del cui marchio è titolare.
- promozione del benessere sociale perseguendo la visione circolare dell'economia che si ispira alla conversione ecologica, pratica l'Economia della Speranza (Hope Economy), agricoltura biologica, sociale ed economia circolare
- \* Scuola popolare di impresa (previsto per il 2025, presso la struttura di San Benedetto) percorso formativo sistematico caratterizzato dall'uso del metodo dell'apprendimento cooperativo, rivolta a popolazione svantaggiata con tempi lunghi di accompagnamento in tutto il percorso pre e post lavorativo, atta a sviluppare la capacità di garantire la sostenibilità economica, finanziaria, ambientale e sociale nelle diverse aree economico-produttive. Testo di riferimento per la Scuola popolare di impresa "Economia della speranza, Cravero ed. Ecra).
- \*\*\* Il Teatro Filosofico e dell'Economia Civile è stato fondato nel 2019 dall'Associazione Solidarietà Giovanile e dalla Scuola di Economia Civile. La finalità principale del Teatro Filosofico e dell'Economia Civile è la diffusione della cultura con il coinvolgimento delle comunità locali, con un focus particolare sui temi dell'economia civile e della speranza, e un approccio filosofico e multidisciplinare.

• L'ASG opera nel territorio del torinese e del cuneese e da pochissimo si sta costituendo come polo di **Care Farming**, (\*) forte di una pratica terapeutica attraverso l'agricoltura e l'ecologia, offre un'ampia varietà di servizi. **Green Care (\*\*)** praticata dalle equipe sono interventi di terapia o trattamento basati sulla natura (e l'agricoltura), specificamente progettati per individui portatori di bisogni di cura definiti.

In coerenza con la visione circolare e la metodologia della speranza ha scelto di realizzare i propri obiettivi di cura, educazione e cittadinanza, attraverso alcune coltivazioni biologiche certificate: grano, vino nel Roero, nocciole, laboratori per la trasformazione e la produzione di prodotti da forno nelle Langhe.

- \* Il Care farming è l'uso curativo dei paesaggi e delle pratiche agricole. Piante e animali, paesaggi e coltivazione possono essere abbinati all'educazione o alla riabilitazione, possono creare opportunità come l'inserimento lavorativo per svantaggiati e la terapia per bisogni di cura definiti. Sono tutte attività che contribuiscono all'integrazione sociale.
- \*\* Il Green Care: il movimento, il benessere, la crescita di competenze e di creatività migliora la salute fisica. La crescita dell'autostima, l'incontro delle persone, l'immersione nella natura, la consapevolezza e la stabilità dell'umore, potenziano la salute mentale. Le abilità acquisite, il lavoro di squadra, la responsabilità della propria salute sviluppano il benessere sociale. Le qualifiche possedute dal personale delle *Care farming* sono professioni di cura (psicologo, educatore, OOSS), professionisti delle arti (panificazione...), operatori agricoli con qualifiche orticole e di cura animali.
- Il Green Care consente la scelta del trattamento più appropriato per una persona con un progetto "su misura".

#### Siti di riferimento:

www.solidarietagiovanile.it; www.scuolapopolaredimpresa.it,

www.economiadellasperanza.it; www.agricura.cloud

# CURA, EDUCAZIONE, CITTADINANZA

TUTTI, IN CONCRETO

- Mantengono dialogo schietto, trasparente e rispettoso, anche attraverso l'uso preciso degli strumenti messi a disposizione (sito)
- Condividono informazioni, conoscenze al fine di promuovere la crescita personale e altrui
- Si impegnano a conoscere e praticare l'ecologia integrale e l'economia della speranza
- o Rispettano, curano la casa, il contenuto e la pulizia
- Mantengono, a seconda dei ruoli, un percorso formativo permanente

# **CONSIGLIO DIRETTIVO ASG**

- Funzione di indirizzo di valori di cui è promotore e custode nelle sue progettualità
- Gestione strategica e amministrativa: è responsabile della definizione delle strategie operative e delle politiche generali in linea con l'assemblea soci, di cui è espressione. Stabilisce obiettivi a lungo termine e indirizza le attività dell'organizzazione.
- o Responsabile della sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- o Responsabile della formazione e dell'operato dei volontari
- Sicurezza e benessere dei minori: deve vigilare affinché le strutture siano sicure e che gli operatori siano adeguatamente formati e qualificati al fine di garantire che i minori accolti nella comunità vivano in un ambiente pulito, sobrio, sereno con supporto educativo, sociale e assistenza adeguati
- Conformità legale e regolamentare: deve assicurarsi che l'ente rispetti tutte le leggi e i regolamenti applicabili, comprese le normative relative alla tutela dei minori e alle licenze necessarie per l'esercizio dell'attività.
- Nomina e supervisione della direzione: è responsabile della nomina del coordinatore, del responsabile clinico e del responsabile dei Pei, del supervisore e del loro operato. Il coordinatore, a sua volta, gestisce l'operatività quotidiana della comunità sotto la supervisione del Consiglio Direttivo.
- Pianificazione e gestione delle risorse umane: definisce le politiche relative al personale, compresi i processi di selezione, formazione e valutazione degli operatori.

# **CONSIGLIO DIRETTIVO ASG**

- Competenze di natura strutturale dell'immobile
- Competenze in maniera di sicurezza (aree chiuse, cartellonistica, predisposizione emergenziale con piantine e simulazione di evacuazione)
- Competenza economica
- o Competenza dei beni mobili
- Competenza di gestione del personale
- Competenza di sorveglianza del personale
- Competenza di sanzioni disciplinari del personale
- Competenza di spesa per l'acquisto delle materie prime
- Competenza e gestione degli spazi
- Linee guida per la gestione del lavoro di equipe e attività

# UFFICI CHE SONO DIRETTA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO O DA LORO DELEGATI

- UFFICIO RELAZIONI PER IL PUBBLICO.
- UFFICIO LEGALE: verifica le autodichiarazioni, titoli del personale, titoli dei consulenti e assiste e protegge il minore e la struttura.
- UFFICIO STAMPA: si occupa nel dare notizie pubbliche tramite sito internet/ social e altro
- UFFICIO CONTRATTI E GESTIONE PERSONALE
- UFFICIO CONTABILE
- UFFICIO DI GESTIONE
- UFFICIO BENI MOBILI E IMMOBILI
- UFFICIO CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
- UFFICIO REGIONALE-ASL
- GARANTIRE LA CONFORMITA': Collabora la coordinatrice e verifica che tutte le pratiche che si svolgono in comunità siano conformi alle normative vigenti, sia in termini di licenze e autorizzazioni, sia riguardo alla protezione dei dati dei pazienti e alla riservatezza.

### LA MISSION DI «CASA MIRO'»

- Casa Mirò accoglie bambini/e e ragazzini/e che si trovino ormai da tempo a vivere una condizione di disagio sociale/relazionale (ritiro sociale, isolamento, difficoltà nella gestione dei legami e della socializzazione) per cui si renda necessario un periodo di allontanamento dal contesto familiare oppure di soggetti che si trovino in Italia senza riferimento genitoriale.
- La scelta di "Casa Mirò" è stata, fin dall'inizio della sua apertura, quella di accogliere anche fratelli e sorelle per il quale il Tribunale dei Minori abbia disposto un provvedimento di inserimento in Comunità.

### PROCESSI DI AMMISSIONE

Le ammissioni possono avvenire su richiesta dei Servizi Sociali. Vengono valutate dalla Responsabile Clinica insieme con i Servizi richiedenti, il minore, e laddove possibile i genitori e in accordo con il responsabile Pei e il coordinatore di struttura.

Il processo di ammissione prevede le seguenti scansioni:

- 1. l'invio di una relazione e di una richiesta di valutazione delle possibilità di inserimento da parte dei Servizi coinvolti nella presa in carico del caso. La relazione va inviata tramite il sito www.agricura.cloud (pulsante "Richieste/Comunità per adolescenti SERVIZI"), seguirà un incontro preliminare con i Servizi invianti in cui si possano approfondire alcuni aspetti del caso. Possono rivolgere domanda anche le famiglie (www.agricura.cloud (pulsante "Richieste/Comunità per adolescenti FAMIGLIE).
- 2. un incontro preliminare con il minore e i suoi familiari o coloro che funzionano da riferimento per il ragazzo/la ragazza.
- 3. una visita del ragazzo/a e dei familiari presso Casa Mirò.

Successivamente a questi passaggi, la struttura potrà dare il suo parere circa la possibilità di inserimento, parere che è legato alla scelta o perlomeno all'assenso del minore e dei familiari nei confronti di Casa Mirò.

Tale procedimento potrà essere di volta in volta discusso con i Servizi invianti in base alle esigenze particolari del caso.

Le richieste possono anche avviarsi telefonando in orario di ufficio, dal lunedì al venerdi, al seguente numero:

Numero segreteria per informazioni: 327-3063162

Mail per informazioni: segreteria@solidarietagiovanile.it

# LA CASA

Casa Mirò è una porzione di una cascina completamente ristrutturata, con ampio cortile recintato, posta su due livelli, è dotata di scala e ascensore interno.









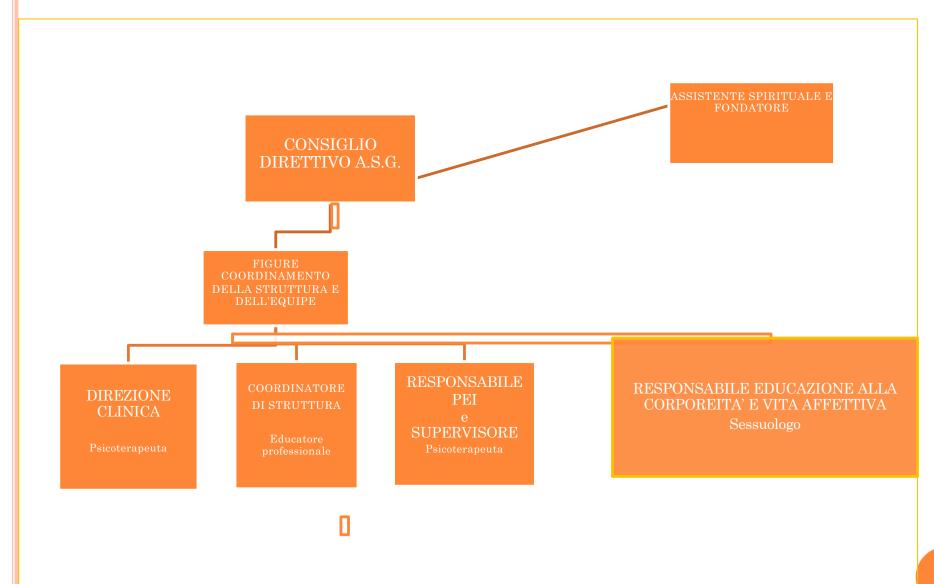
#### Piano terreno:

1 cucina, 1 dispensa, 1 soggiorno/sala da pranzo adibita, 1 camera attività varie, 3 bagni, di cui uno per disabili, 1 cameretta relax, 1 lavanderia, 1 ripostiglio, 1 ascensore disabili

#### Piano primo:

5 camere doppie, 4 bagni, di cui uno assistito, 1 stanza operatori

# **ORGANIGRAMMA**



### LO STAFF

- DIREZIONE CLINICA (a cura di psicoterapeuta con lunga esperienza clinica)
- RESPONSABILE PEI, SUPERVISORE, a cura di psicoterapeuta con lunga esperienza in Comunità Terapeutica per Minori
- COORDINATRICE DI STRUTTURA (educatore professionale)
- SOSTENIBILITA', CONTROLLO DI GESTIONE DIREZIONE AMMINISTRATIVA, a cura del consiglio direttivo dell'Associazione Solidarietà Giovanile

# **DIREZIONE CLINICA**

#### La funzione è svolta da Monica Buemi, psicologa, psicoterapeuta, psicoanalista

- Il Responsabile Clinico della Comunità, si occupa della valutazione delle ammissioni e dimissioni, coordina il lavoro clinico, coopera per l'azione educativa dell'Equipe e si occupa della stesura delle relazioni di aggiornamento da inviare ai Servizi e alle procure in accordo con responsabile Pei e coordinatore di struttura.
- Lavora a stretto contatto con il Responsabile dei PEI, la Coordinatrice di Comunità e gli operatori di riferimento nella stesura del PEI per quanto riguarda la parte clinica. Per prassi i Pei sono costruiti da tutte le figure professionali coinvolte nel corso e ciò avviene nella Riunione di Equipe settimanale, che riunisce tutto lo staff.
- Il responsabile clinico può fornire consulenza specialistica diretta agli ospiti della comunità e alle loro famiglie, specialmente nei casi più complessi o delicati.
- Il responsabile clinico mantiene rapporti regolari con le famiglie dei minori, le autorità giudiziarie, i servizi sociali e altre agenzie esterne. È responsabile della comunicazione e della trasparenza verso questi soggetti
- Il responsabile clinico deve essere pronto a intervenire in situazioni di crisi o emergenze cliniche, fornendo supporto immediato e coordinando l'intervento dell'Equipe.
- Sviluppa e implementa piani di emergenza per la gestione delle crisi all'interno della struttura, assicurando che il personale sia adeguatamente preparato. La formazione avviene sia individualmente che a livello di gruppo con sessioni ad hoc.
- Mantiene relazioni con altre strutture sanitarie, enti di ricerca e istituzioni accademiche per favorire lo scambio di conoscenze e la collaborazione in progetti comuni.
- Rappresenta la struttura in conferenze, seminari e incontri professionali, promuovendo i principi etici ( etica del soggetto) su cui si fondano i servizi clinici offerti.
- E' referente per i tirocini per laureandi e specializzandi.

# RESPONSABILE PEI E SUPERVISORE

La funzione è svolta da Domenico Cravero, psicoterapeuta, sessuologo, ideatore marchio Agricura

#### 1. Elaborazione dei Progetti Educativi

Coordina il lavoro dell'equipe sui progetti educativi personalizzati, adattati alle esigenze specifiche di ciascun minore, considerando il loro background, le loro difficoltà e le loro potenzialità, secondo 5 step:

- a) Situazione dell'ospite al momento
- b) Definizione dell'obiettivo del PEI
- c) Individuazione delle potenzialità e risorse personali che rendono raggiungibile l'obiettivo
- d) Strumenti, risorse, accompagnamento educativo, pratiche terapeutiche, attività quotidiane proposte e offerte per il raggiungimento dell'objettivo.
- e) I criteri di verifica indicati all'ospite.

#### 2. Formazione e Consulenza

Fornisce formazione e consulenza agli educatori e agli altri operatori della comunità, aiutandoli a migliorare le loro pratiche educative e a gestire situazioni complesse con i minori.

- 3. Supervisiona l'uso della strumentazione elettronica sul sito www.agricura.cloud
- 4. Collaborazione Multidisciplinare. Partecipa alla Riunione d'Equipe in qualità di Responsabile dei PEI.

Partecipa alle riunioni di coordinamento con il consiglio direttivo per discutere l'andamento della comunità.

- 5. Intervento nelle Situazioni di Crisi. Partecipa al coordinamento per l'intervento nelle situazioni di crisi o emergenza. Partecipa all'aggiornamento della Strategia di Pronto Intervento nelle situazioni di crisi e di emergenza.
- **6.** Riporta l'orizzonte teorico e l'indirizzo educativo indicato dal consiglio direttivo di ASG e fa opera di mediazione con il bagaglio culturale e valoriale degli operatori nelle riunioni di equipe.

#### 7. Promozione di Attività Educative e Culturali

Promuove e organizza attività educative e culturali che favoriscono l'integrazione e la socializzazione dei minori all'interno della comunità territoriale.

15

# COORDINATORE DI STRUTTURA

#### 1. Gestione Operativa

- Supervisione delle Attività Quotidiane: Il Coordinatore organizza e supervisiona tutte le attività quotidiane della struttura, assicurando che siano svolte secondo l'orientamento clinico definito nella riunione clinica. Si occupa della definizione dei turni degli operatori, gestisce cambi turno e richiesta ferie/permessi in accordo con il consiglio direttivo.
- o Gestione del Personale: Coordina il lavoro degli operatori, educatori e altri membri dello staff, garantendo che ognuno svolga il proprio ruolo in modo efficace.

#### 2. Pianificazione e Organizzazione

o Gestione delle Risorse: È responsabile della pianificazione e dell'allocazione delle risorse (umane, materiali, necessarie per il funzionamento ottimale della struttura in accordo con il consiglio direttivo

#### 3. Tutela dei Minori

• Assicurazione del Benessere dei Minori: Il Coordinatore garantisce che i minori ricevano cure adeguate, siano tutelati da qualsiasi forma di abuso o negligenza.

#### 4. Relazioni Esterne

• Collaborazione con il consiglio direttivo, e COORDINATORI EQUIPE: Riferisce regolarmente al Consiglio direttivo sull'andamento della struttura, le necessità e le problematiche riscontrate a livello organizzativo/gestionale.

#### 5. Conformità Legale e Regolamentare

- Adempimento Normativo: Garantisce che la struttura operi nel pieno rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, soprattutto in materia di tutela dei minori e sicurezza.
- Gestione della Documentazione: Si occupa della corretta gestione della documentazione amministrativa e dei registri obbligatori, assicurandosi che tutto sia aggiornato e conforme alle normative.

#### 6. Gestione delle Emergenze

• Piani di Emergenza: Il Coordinatore deve essere preparato a gestire situazioni di emergenza (es. problemi sanitari, eventi critici interni alla struttura) in modo rapido ed efficace.

### LE NOSTRE PECULIARITA'

#### Crediamo che:

- Gi adolescenti hanno risorse incredibili, sono in continua evoluzione, pertanto è saggio fornire loro vari strumenti ed approcci diversi e integrati per sviluppare in armonia ogni aspetto della propria personalità
- · Il percorso di crescita personale e di trasparenza coinvolge anche gli operatori
- Si educa attraverso l' esempio ed «il fare»

Per questo motivo, l'associazione A.S.G. ha deciso di:

- o individuare professionalità elevate per i ruoli chiave creando un'organizzazione che prevede un'unica riunione d'equipe settimanale alla presenza del responsabile clinico e di quello educativo.
- scegliere lo strumento del sito come unico metodo per la realizzare la trasparenza e l'efficienza gestionale
- o prevedere l'accompagnamento religioso per chi lo richiede

# L'EQUIPE DI «CASA MIRO'»

L'equipe multidisciplinari di Casa Mirò è composta da:

- > responsabile clinico
- responsabile dei Pei e supervisore
- coordinatore
- educatori professionali
- assistente sociale
- psicologi
- > 1 oss a tempo pieno

secondo quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento.

 L'équipe, costantemente in formazione, si riunisce settimanalmente alla presenza del responsabile clinico e di quello educativo, entrambi psicoterapeuti specializzati.

# DALL'ORTO ALLA TAVOLA: IL CIBO

- Casa Mirò, progetto di ASG, si impegna a viverne i valori fondanti: cura, educazione e cittadinanza, perseguendo la visione circolare dell'economia che si ispira alla conversione ecologica fondata sulla dimensione spirituale nella relazione tra umani (ecologia umana) e natura, in particolare pratica l'Economia della Speranza (Hope Economy. Temi proposti anche dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza delle sfide comuni di tutti i paesi.
- ASG, in linea con i valori di cui sopra, considera il cibo veicolo di valori, pratica l'agricoltura biologica, propone ai ragazzi attività esperienziali in campo, li coinvolge nella preparazione del cibo, come momento ad alto valore educativo e di approccio alle relazioni affettive.
- o I menù proposti pertanto prediligono la stagionalità e garantiscono varietà al fine rapportarsi al cibo con consapevolezza e sobrietà.

# Consulenti esterni e Laboratori

- o I Consulenti esterni estrano in contatto con gli ospiti di per un periodo limitato e definito dal Responsabile dei PEI (orario e finalità del laboratorio) in accordo con il Consiglio direttivo dell'Associazione A.S.G.
- o Incontrano il Responsabile dei Pei per la valutazione del progetto e all'occorrenza anche la Direzione Clinica.

### PSICOTERAPIA - PSICOANALISI

Per gli ospiti e i familiari di coloro che sono accolti in «Casa Mirò» è possibile attivare percorsi di:

- PSICOTERAPIA INDIVIDUALE
- PSICOTERAPIA DI GRUPPO
- GRUPPI EMOZIONALI
- PERCORSI DI SESSUOLOGIA
- TERAPIA DELLA FAMIGLIA
- o **Dr.ssa Monica Buemi**, psicoterapeuta, psicoanalista membro della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi e dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi
- **Dott. Domenico Cravero**, psicoterapeuta, sessuologo, esperto nell'ambito del trattamento da uso di sostanze, ideatore del marchio Agricura

### **AGRICURA**

- Questa metodologia terapeutica, approntata e sperimentata da don Cravero psicoterapeuta (Albo R.P. n.811), è attualmente in fase di validazione presso l'università di Modena-Reggio Emilia. Questa pratica terapeutica integra in modo ragionato e coerente l'intervento clinico (o abilitativo nelle condizioni di autismo) con specifiche attività agricole e presuppone una vera fattoria. La sfida è dimostrare come atelier agricoli possano aprire la strada alla connessione profonda con la natura e quindi con la salute. L'Agricura® può essere praticata anche condizioni di handicap fisico o mentale.
- Numerosi testi hanno illustrato il programma di questi anni. I primi due libri di descrizione metodologica circa il valore curativo dell'agricoltura risalgono al 1993 (Piacere di vivere e Regole di vita, Torino 1993). Seguirono: Alimentare il corpo, nutrire l'anima (Padova 2014), Cantare la terra (Cantalupa 2016, Terra, cibo, vita Teoria e metodologia dell'agricura (Milano 2018), Economia della speranza (Ecra 2019), Terra, lavoro, autismo. Abilitazione attraverso l'Agricura® Ecra 2020), La terra che genera, cura e guarisce. La terapia dell'agricura® (Ecra 2020). L'ultimo testo Disincanto e reincanto La transizione ecologica: un nuovo modo di vivere (Ecra 2023) è stato presentato al Salone del Libro (Torino 2023).

# INCONTRI IN LUOGO NEUTRO

• LA COMUNITA' GARANTISCE CHE L'ACCOMPAGNAMENTO E L'OSSERVAZIONE DEGLI INCONTRI CHE SI SVOLGONO IN LUOGO NEUTRO INDICATO DAI SERVIZI SIA EFFETTATA DA UNO PSICOLOGO

# FORMAZIONE CONTINUA (ECM)

Tutti gli operatori sanitari si impegnano, a partire dal triennio in corso ad essere in regola con l'obbligo formativo.